

Architettura e Ingegneria / L'Oice ha registrato il calo del mercato dei concorsi di progettazione

Gare, frena la corsa ai maxi sconti

Per effetto della legge che stabilisce nei bandi il tetto ai ribassi

DI ANDREA MASCOLINI

Dopo tre anni di aumento, sono in calo i ribassi medi delle gare aggiudicate nel 2011; calano anche i concorsi di progettazione, mentre aumentano le gare di servizi di ingegneria e architettura. Sono questi alcuni degli andamenti principali del mercato delle gare per servizi di ingegneria e architettura che emergono dall'Osservatorio Oice-Informatel di ottobre 2011.

Per quel che riguarda le aggiudicazioni l'inversione del trend di aumento è timida ma avvertita, anche se un bilancio definitivo si potrà fare soltanto nei prossimi mesi quando si disporrà di tutti i dati. Fino all'inizio dell'anno si era infatti registrata una corsa al ribasso, molto sensibile dal 2007 in poi, anno successivo alla liberalizzazione tariffaria determinata dalla Legge Bersani che eliminò i minimi inderogabili. Dall'Osservatorio Oice-Informatel emerge che lo scostamento tra importo a base d'asta e valore di aggiudicazione per le gare pubblicate nel 2007 era pari al 30,5% di ribasso, mentre l'anno successivo arrivò la prima impen-nata: nel 2008 infatti si passò rapidamente al 35,3%. Per le

gare pubblicate nel 2009 il ribasso sale del 3,5% arrivando al 38,8%. Le gare pubblicate nel 2010 hanno raggiunto un ribasso del 41,4%, con un incremento sull'anno precedente del 2,6%. Le cose sembrano invece cambiare stando alle prime informazioni sulle aggiudicazioni di gare pubblicate nel 2011 che danno un ribasso medio del 40,8%, quindi in calo dello 0,6%.

Si tratta di un dato parziale ma indicativo, con tutta probabilità, di due tendenze.

La prima potrebbe essere quella derivante dall'impatto della nuova disciplina regolamentare (il dpr 207/2010) che prevede un tetto ai ribassi per le gare di servizi di ingegneria e architettura; in particolare è l'articolo 266, comma 1, lettera c, punto 1) a stabilire che deve essere fissata nel bando di gara la percentuale massima di ribasso sull'importo posto a base di gara. Anche se l'applicazione di questa norma, dalle prime informazioni, non sembra essere copiosa, evidentemente i tetti di ribasso che le stazioni appaltanti definiscono stanno portando ad una sia pure lieve diminuzione dei ribassi. Una seconda ragione dello stop dei ribassi può invece essere

attribuita a un primo timido segno di autoregolazione del mercato: chi formula offerte, in una fase di forte crisi della domanda, inizia a calmierare i propri ribassi. In ogni caso si tratta di attendere qualche mese per una verifica approfondita di questa tendenza, così come sarà interessante verificare se dall'applicazione delle norme regolamentari deriverà anche un innalzamento della qualità dei progetti.

Interessante è poi anche il dato sul rapporto fra le gare di servizi di ingegneria e i concorsi. Le prime infatti sono in aumento (8,5% in numero nel corso del 2011), diversamente dai concorsi che invece tendono, numericamente a scendere. Infatti, tra i bandi del mese di ottobre 2011 rilevati dall'Osservatorio Oice-Informatel, 17 hanno riguardato i concorsi di progettazione; erano stati 14 nel mese precedente e 13 a ottobre 2010. Il dato del 2011 ha evidenziato come nei primi dieci mesi del 2011 i concorsi siano stati 155, contro i 162 dei primi dieci mesi del 2010.

Supplemento a cura
di SIMONETTA SCARANE
sscarane@class.it

